

Mar.-Apr. 2022 CALENDARIO LITURGICO (Anno C) - rito romano

<p>DOMENICA 27 MARZO viola</p> <p style="text-align: center;">✚ IV DOMENICA DI QUARESIMA Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Gs 5,9a.10-12; Sal 33; 2Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32 Gustate e vedete com'è buono il Signore</p>	<p>Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p>LUNEDI' 28 MARZO viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54 Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato</p>	<p style="text-align: center;">S. AGOSTINO Se non è rispettata la giustizia, che cosa sono gli Stati se non delle grandi bande di ladri? (Aforismi)</p>
<p>MARTEDI' 29 MARZO viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-16 Dio è per noi rifugio e fortezza</p>	<p style="text-align: center;">Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p>MERCOLEDI' 30 MARZO viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30 Misericordioso e pietoso è il Signore</p>	<p style="text-align: center;">Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p>GIOVEDI' 31 MARZO viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47 Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo</p>	<p style="text-align: center;">Ore 17.30: ADORAZIONE E SANTA MESSA A COMPIOBBI</p>
<p>VENERDI' 1 APRILE viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Sap 2,1a.12-22; Sal 33; Gv 7,1-2.10.25-30 Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato</p>	<p style="text-align: center;">Ore 17.30: VIA CRUCIS E SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 21.00: VIA CRUCIS AL GIRONE ANIMATA DAI RAGAZZI DEL CATECHISMO</p>
<p>SABATO 2 APRILE viola</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53 Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio</p>	<p style="text-align: center;">Ore 18.00: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p>DOMENICA 3 APRILE viola</p> <p style="text-align: center;">✚ V DOMENICA DI QUARESIMA Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Is 43,16-21; Sal 125; Fil 3,8-14; Gv 8,1-11 Grandi cose ha fatto il Signore per noi</p>	<p>Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p>AVVISI</p>	

IV DOMENICA DI QUARESIMA C

San Giovanni Cassiano (ca 360-435)

fondatore di monastero a Marsiglia

La perfezione, cap. VII; SC 54

La strada dei figli

Se qualcuno vuole tendere alla perfezione, partendo dal primo grado, che è quello del timore, uno stato propriamente servile, (...) si eleverà per un progresso continuo verso i sentieri più alti della speranza. Questa speranza (...) attende la sua ricompensa. (...) Ma non ha ancora raggiunto quel sentimento del figlio che, confidando nell'indulgenza e nella liberalità del padre, non ha dubbi che tutto ciò che appartiene al padre è anche suo.

Il prodigo del Vangelo non osa più aspirare a ciò, dopo che ha perso, insieme ai beni del padre, anche il suo nome di figlio. Vedete, invidiava le carrube che mangiano i porci, cioè il cibo sordido del vizio, e gli veniva rifiutata la possibilità di saziarsene. Così è rientrato in se stesso. Toccato da un timore salutare, inorridì di fronte alla sporcizia dei maiali, temeva i crudeli tormenti della fame. Questi sentimenti lo rendono una specie di schiavo. Ma pensando al salario con cui vengono pagati i salariati, egli brama la loro condizione e dice: "Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Tornerò da mio padre e gli dirò: "Padre, ho peccato contro il cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio; trattami come uno dei tuoi garzoni". (Lc 15,17-19) Ma il padre gli andò incontro. Questa parola di umile pentimento, che detta la tenerezza, egli l'accoglie con una tenerezza ancora più grande. No, non vuole dare a suo figlio dei beni di minor valore; ma, prendendolo subito attraverso i due gradi inferiori, lo restituisce alla dignità di figlio.

E anche noi affrettiamoci a salire, per la grazia della carità indissolubile, a quel terzo grado dei figli, che considerano come proprio tutto ciò che appartiene al padre; meritiamo di ricevere in noi stessi l'immagine e la somiglianza del nostro Padre celeste. Allora, a imitazione del vero Figlio, potremo proclamare: "Tutto quello che il Padre possiede è mio". (Gv 16,15).